



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Storia contemporanea

Dipartimento di Scienze politiche e sociali, aa. 2025-2026

Prof. Patrick Karlsen

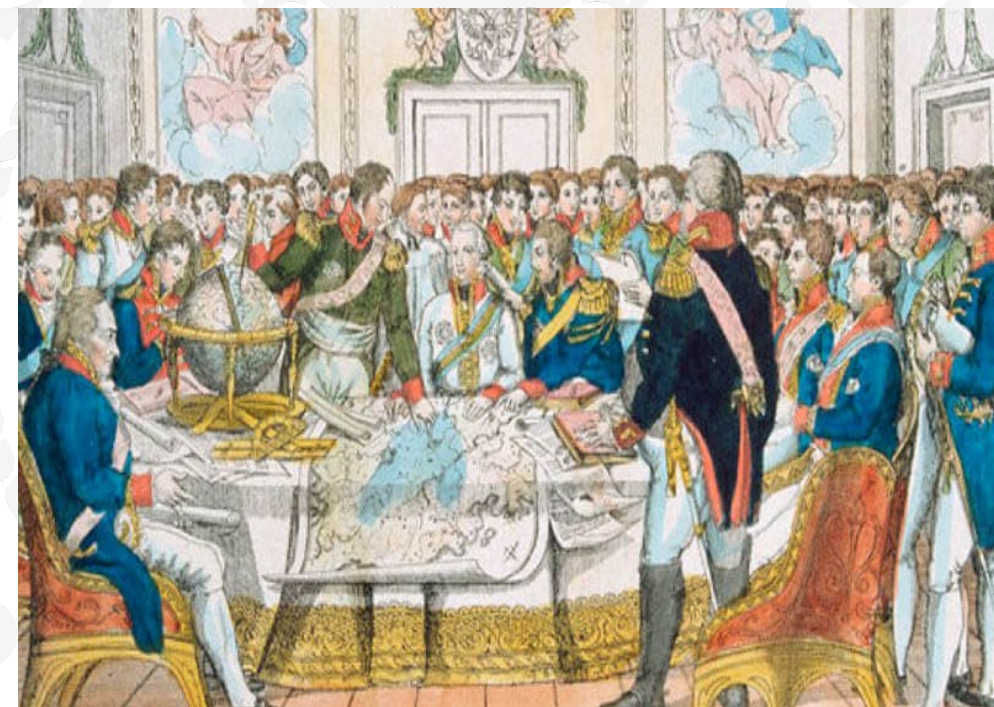
TRIESTE, FEBBRAIO – MAGGIO 2026

La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

GLI ARGOMENTI DELLA LEZIONE

- La Restaurazione: il tentativo di ripristinare l'**equilibrio internazionale** da parte delle vecchie dinastie
- Le forze che si oppongono alla reazione e all'oscurantismo: democratici-giacobini, liberali, i primi socialisti, i cattolici spiritualisti
- Le scosse all'ordine di Vienna: Spagna, America Latina, Italia, Polonia, Grecia, Belgio



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LA RESTAURAZIONE: UNA DEFINIZIONE

- Finita la «tempesta» rivoluzionaria e napoleonica, i vincitori Inghilterra, Russia, Austria, Prussia si sforzano di **ripristinare** la situazione politico-territoriale precedente al 1789

OBIETTIVI

Riportare al potere dove possibile le **dinastie** di Ancién Regime

Trovare un equilibrio che garantisca **stabilità**

STRUMENTI

La **repressione**

La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LA RESTAURAZIONE: UNA DEFINIZIONE



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LA RESTAURAZIONE: UNA DEFINIZIONE

- Il rinnovamento perseguibile solo sottoforma di cospirazione: le **società segrete**

DOVE AVRANNO SUCCESSO LE RIVOLUZIONI 1820-30?



Nelle periferie (America Latina)



Dove non sono in gioco gli interessi delle potenze continentali o dove loro conviene (Belgio, Grecia)

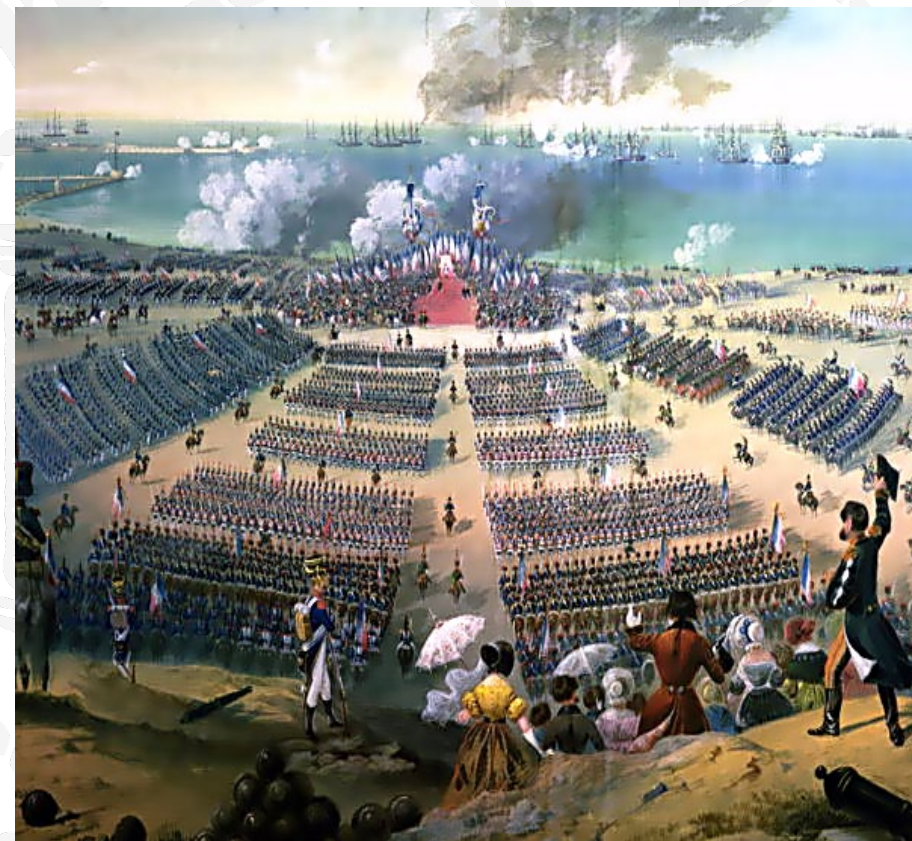


La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

I PRINCIPI DELLA RESTAURAZIONE

- L'ordine internazionale pre-rivoluzionario: la non-preponderanza continentale di nessuna delle 5 grandi potenze
- Con la Rivoluzione e l'Impero, la Francia scardina questo sistema di convenzioni: primato della diplomazia, guerre circoscritte con eserciti professionali
- Bisogna restaurare l'**equilibrio**



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

I PRINCIPI DELLA RESTAURAZIONE

- Come farlo?



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

I PRINCIPI DELLA RESTAURAZIONE

- I regnanti d'Europa cercano di riaffermare la **legittimità**

La rivoluzione e la sovranità popolare hanno screditato la **sovranità dinastica** per diritto divino

Dal '15 al '48 la richiesta di **Costituzioni** e istituzioni rappresentative acquisterà sempre più forza

Non si tornerà indietro: i sovrani dovranno rendere conto a un **sistema di regole** superiore

La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

IL CONGRESSO DI VIENNA

- Si apre con Napoleone all'Isola d'Elba (novembre 1814), si chiude prima della battaglia di Waterloo (18 giugno 1815)

Germania

Polonia

IL PRINCIPIO DI LEGITTIMITA'
NON
APPLICATO A:

Paesi Bassi

Milano e Venezia



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento







La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

IL CONGRESSO DI VIENNA

- L'«**espressione geografica**» di Metternich: né nazione né entità statale indipendente, ma moneta di scambio fra le corone
- Allo Stato sabaudo vengono restituite Nizza e la Savoia, più il territorio dell'ex Repubblica di Genova (non ricostituita)
- Il Lombardo-Veneto diventa una provincia asburgica priva di ogni autonomia; i Ducati di Modena, Parma e Lucca servono a ricompensare sovrani minori danneggiati dalla rivoluzione; Firenze torna agli Asburgo-Lorena e Roma al Papa
- Napoli e la Sicilia unificate nel Regno delle due Sicilie, con a capo Ferdinando I di Borbone



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LA SANTA ALLEANZA

Il «**concerto europeo**» ovvero gli incontri al vertice fra le potenze custodi dell'assolutismo monarchico per diritto divino: la cattolica Austria, la protestante Prussia e l'ortodossa Russia + l'Inghilterra (Quadruplica alleanza)

LA LEGITTIMITA' RINFORZATA CON LA
FEDE, GIA' COLLANTE IDEOLOGICO
DELLA RESISTENZA CONTRO-
RIVOLUZIONARIA (VANDEA, SPAGNA,
RUSSIA)

IL MISTICISMO SARA' LA COPERTURA
POLITICA DEL **DIRITTO DI INGERENZA**:
L'ORDINE COSTITUITO CONSIDERATO
SACRO



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

IL VENTO DELLA REAZIONE

SPAGNA

- Ferdinando VII abolisce la Costituzione di Cadice di impianto liberale approvata dalle Cortes nel 1812

FRANCIA

- Luigi XVII concede una Carta (*octroyée*)
- 90.000 elettori e una sola Camera consultiva

INGHILTERRA

- Il costituzionalismo in crisi: sospeso l'*habeas corpus*
- Il conservatorismo sociale del Governo *tory* rappresenta l'aristocrazia terriera

La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LE CORRENTI CONTRARIE

- L'opinione pubblica
- La cultura
- I cattolici spiritualisti
- I liberali
- I «socialisti»
- I giacobini-democratici



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LE CORRENTI CONTRARIE

- **L'opinione pubblica**, l'*esprit public* che è motore e prodotto della diffusione della stampa periodica, fondamentale per la formazione di una borghesia interessata agli affari e informata sui fatti politici



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LE CORRENTI CONTRARIE

- La **cultura**: le istituzioni scolastiche e universitarie sfuggite al controllo della Chiesa, le correnti romantiche che esaltano la spiritualità libera e l'unicità delle nazioni (particolarismo vs. universalismo)



Ugo Foscolo

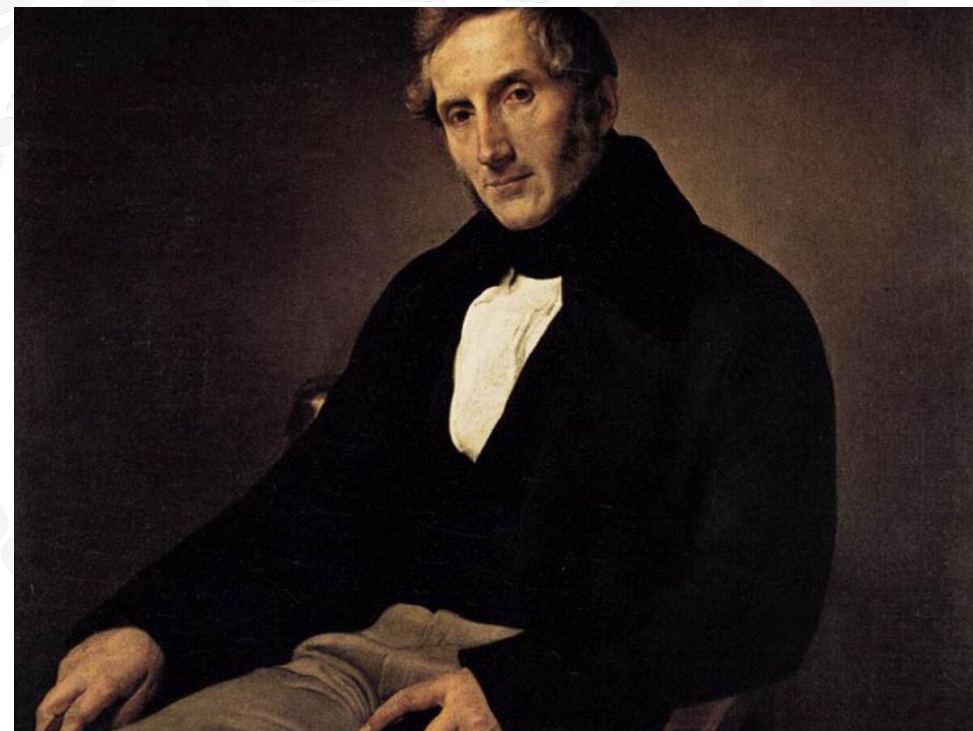
La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LE CORRENTI CONTRARIE

- I **cattolici spiritualisti**: il popolo unico depositario della grazia divina, il risveglio religioso per ricomporre la società

Alessandro Manzoni

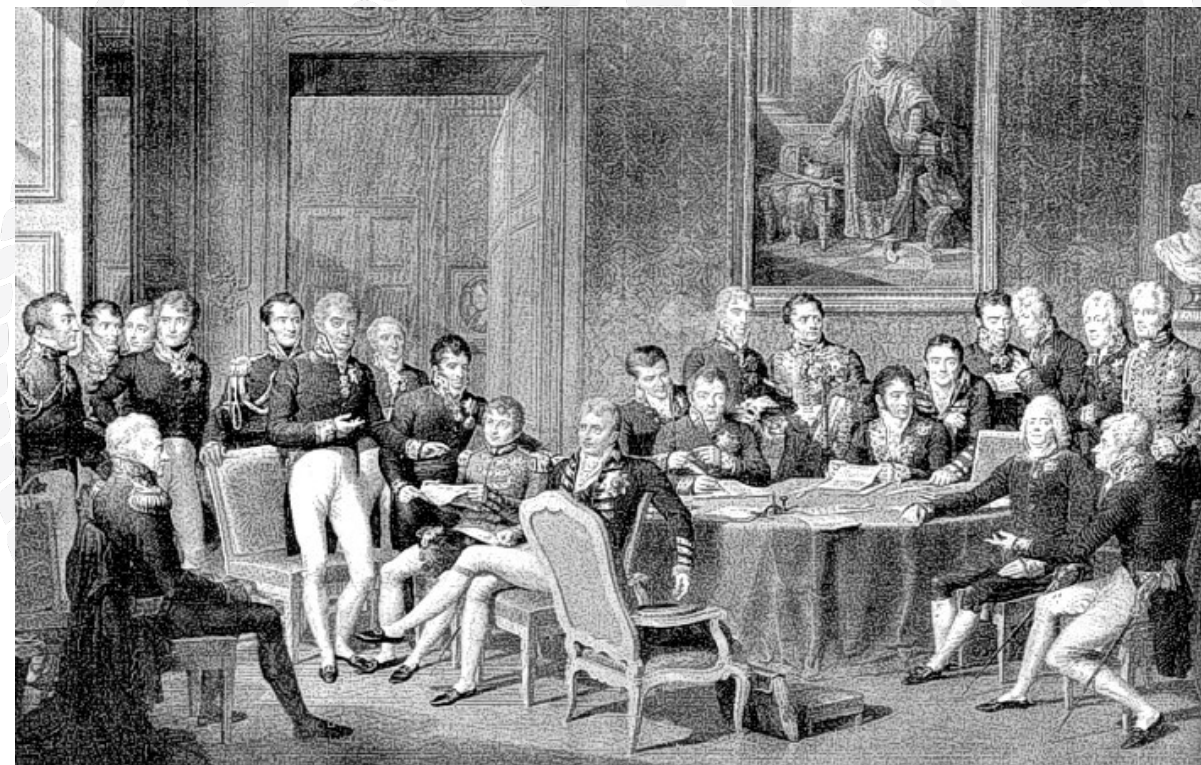


La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LE CORRENTI CONTRARIE

- I **liberali**: la superiorità morale e naturale della società civile (l'insieme degli individui) sullo Stato. Per le istituzioni rappresentative, per il diritto di voto ristretto in base al censo e all'istruzione, per un esecutivo debole controllato dal parlamento e dall'opinione pubblica



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LE CORRENTI CONTRARIE

- I «**socialisti**» alla Saint-Simon: il primato della scienza e delle forze produttive sulla classe dirigente «oziosa» per accompagnare la società verso un'armonia universale (non lo fa spontaneamente come vorrebbero i liberali)



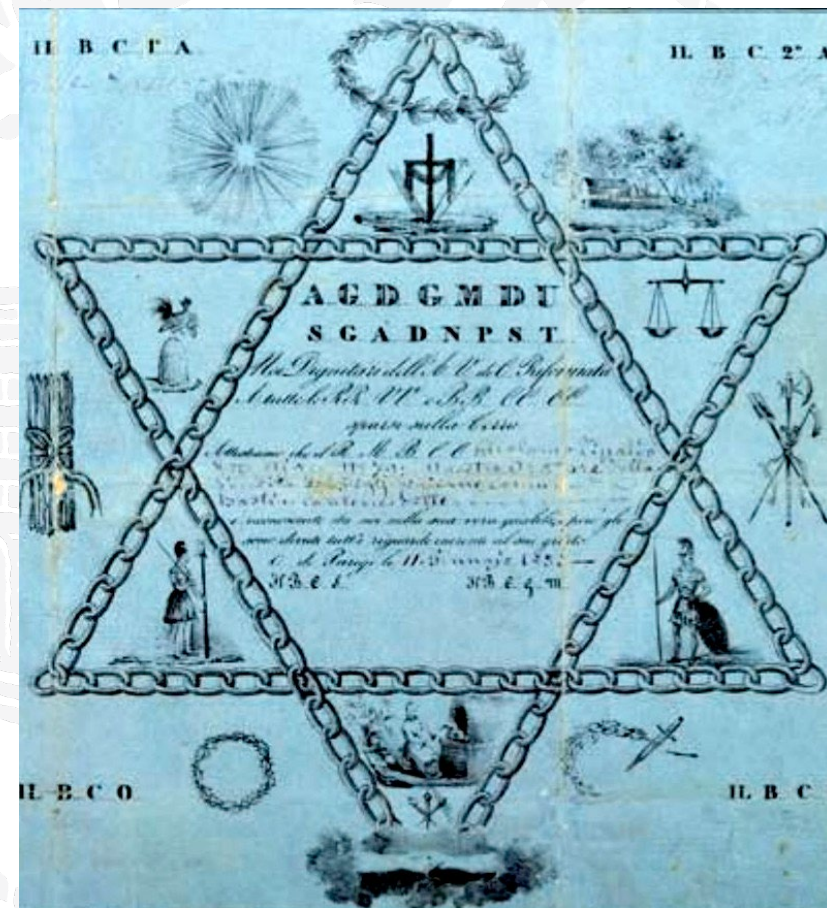
Claude Henri, Graf Saint-Simon.

La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LE CORRENTI CONTRARIE

- I **giacobini-democratici**: i rivoluzionari che operano in clandestinità dopo la Rivoluzione, radunati nelle società segrete come la Carboneria e la Massoneria attive già contro gli oppressori bonapartisti. Tendenzialmente repubblicani e per la democrazia diretta, con appendici comunisteggianti sull'esempio di Filippo Buonarroti (La Congiura degli eguali, 1796)



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

1820-21: LE MINACCE ALLA STABILITÀ

La Spagna

- Gli ufficiali reduci della resistenza all'invasione napoleonica del 1808 insofferenti verso l'assolutismo di Ferdinando VII
- Il *Pronunciamento* delle truppe in partenza per l'America Latina comandate da Rafael de Riego
- Il re abile a fomentare i dissidi fra l'ala moderata favorevole al ripristino della Costituzione di Cadice e l'ala radicale che punta all'abbattimento dei Borboni
- **Congresso di Verona**, 1822: intervento francese, battaglia del Trocadero, Riego impiccato



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

L'AFFRANCAMENTO DELL'AMERICA LATINA

Le ripercussioni

- Il Brasile indipendente dal Portogallo in modo indolore, con Pietro figlio del re Giovanni VI (1822)
- Protagonisti dell'indipendenza dell'America spagnola sono Simon Bolivar e José de San Martín, esponenti dell'aristocrazia creola
- Dai **vicereami spagnoli** nascono gli attuali Argentina, Cile, Colombia, Venezuela, Perù, Bolivia



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

1820-21: LE MINACCE ALLA STABILITÀ

L'Italia

- Nel Regno di Sardegna, l'erede al trono Carlo Alberto viene coinvolto in una cospirazione anti-austriaca e paga con due anni di esilio
- Nel Regno delle due Sicilie, a Napoli il partito murattiano chiede e ottiene la Costituzione di Cadice; a Palermo la rivoluzione è separatista
- **Congresso di Lubiana**, 1821: l'intervento austriaco stronca un fronte rivoluzionario già diviso

IL PRIMO CAPITOLO DEL
RISORGIMENTO: NEI
CIRCOLI LIBERALI E
CARBONARI SI AFFACCIA IL
PROGETTO DI UN'ITALIA
UNITA DA REALIZZARSI
CONTRO L'AUSTRIA

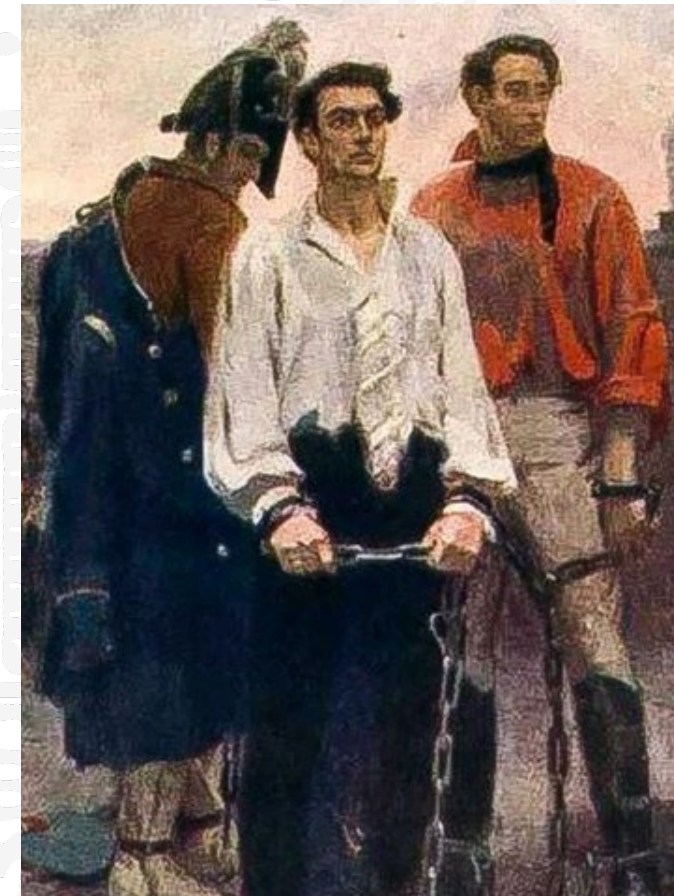


La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LA RUSSIA DI ALESSANDRO I

- Un potere assoluto e indiscutibile, ancora più totale: l'**autocrazia**
- Una grande potenza, pienamente inserita negli affari europei, in crescita economica ma arretrata dal punto di vista giuridico-politico
- Negli ambienti militari si affacciano due strade: occidentalista di stampo liberale e slavofila di stampo giacobino
- La congiura decabrista contro Nicola I, 1825



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

L'IMPERO OTTOMANO

- Una crisi generata dalle crescenti tensioni separatiste che agitano le sue componenti etnolinguistiche, a fronte dei **millet** religiosi e dei tentativi di riforma (Selim III e Mahmud II)
- L'Egitto di Mehmet Alì resiste alle ingerenze inglesi e procede verso l'autonomia
- La Serbia in orbita russa, autonoma dal 1817



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

L'IMPERO OTTOMANO

- Anche l'Austria (Bosnia) e la Francia (Algeria, 1830) interessate all'indebolimento ottomano
- Una nuova guerra russo-turca (1828-29) e il Trattato di Adrianopoli ribadiscono il ruolo della Russia come protettrice della cristianità ortodossa
- Moldavia e Valacchia di fatto sotto protettorato russo, così come la Bessarabia dal 1812
- L'indipendenza sotto tutela della **Grecia** (1830)



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

L'INDIPENDENZA DEL BELGIO

- Unificato all'Olanda rispetto alla quale era più industrializzato
- L'indipendenza sostenuta da Londra (1830)
- La nuova **Costituzione** soppianta quella di Cadice come modello per i liberali europei

Parlamento bicamerale, diritto di voto censitario

Magistratura indipendente, laicità dello Stato

Governo nominato dal re ma su indicazione del Parlamento



La Restaurazione post-napoleonica

Il nuovo equilibrio europeo e le rivoluzioni degli anni Venti-Trenta dell'Ottocento

LA POLONIA

- Simbolo della **nazione martire** dell'Ottocento
- Rivolta militare contro la spedizione in Belgio (novembre 1830)
- Deposizione del granduca Costantino (fratello dello zar)
- Intervento militare russo, Nicola I ritira la Costituzione del 1815
- Esilio dell'intellettualità polacca

